

TESTI DELLA PROVA SCRITTA



Città Metropolitana
di Genova

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 12 Funzionari –
Area amministrazione - Categoria D - competenze tecnico gestionali e project management –
Prot 10523

PROVA 1

1 - In ambito gestione dei progetti, la WBS - Work Breakdown Structure serve per:

- Definire le sequenze delle attività.
- Identificare le opportunità di riduzione della quantità di lavoro necessaria per conseguire gli obiettivi di progetto.
- Identificare tutte le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi di progetto.

2 - Nell'ambito della gestione tempi di un progetto, due attività sono legate tra di loro da un predecessore di tipo inizio-inizio. Ciò significa che:

- Le due attività devono attendere l'inizio di una terza attività.
- Le due attività devono iniziare insieme.
- L'inizio dell'attività predecessore permette l'inizio dell'attività successore.

3 - Nell'ambito delle diverse stime (per esempio tempi e costi) che vengono svolte in un progetto, tra le tecniche di stima NON possiamo citare:

- Stime accelerate.
- Stime parametriche.
- Stime per analogia.

4 - La Root Cause Analysis è una tecnica di risk management che ha l'obiettivo di:

- separare le responsabilità organizzative da quelle individuali
- identificare i fattori causali alla base della variazione della performance attesa
- identificare le responsabilità individuali alla base della variazione della performance attesa

5 - Il rischio è:

- la conseguenza della mancanza di regole organizzative
- sempre legato alla mancanza di attenzione del personale

- la possibilità di una deviazione nei processi pianificati che può impattare sul raggiungimento dell'obiettivo prefissato

6 -Nella gestione dei team di un progetto:

- il conflitto è fisiologico ed è uno strumento di crescita del team stesso
- il conflitto è sempre sintomo di una patologia organizzativa e va soppresso sul nascere
- il conflitto non si verifica se il capo progetto definisce regole precise e le fa rispettare con giustizia

7 - Le Città Metropolitane sono:

- Enti locali
- Enti provinciali
- Comuni

8 -Il Documento Unico di Programmazione (DUP):

- è lo strumento chiamato a delineare la vocazione della Città metropolitana e costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle unioni di Comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle Regioni nelle materie di loro competenza
- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. Costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ovvero (almeno) del bilancio e del piano esecutivo di gestione.
- E' lo strumento, previsto dal Decreto Reclutamento, che assicura la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi dell'Ente.

9 - Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sostituirà:

- Il Piano delle performance;
Il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
Il Piano dei fabbisogni di personale;
- Piano per il lavoro agile (POLA).
Piano della programmazione dei fabbisogni formativi.
- Tutti i piani indicati nelle altre due risposte

10 - La sezione del sito istituzionale "amministrazione trasparente" può essere utilizzata quale strumento di comunicazione esterna.

- No, perché è una sezione a contenuto obbligatorio
- Sì, soprattutto se i contenuti vengono tenuti costantemente aggiornati
- No, perché è una delle sezioni meno consultate dei siti istituzionali delle varie PA

Quesito 11

In un progetto orientato allo studio di possibili miglioramenti alla mobilità urbana, della durata stimata di circa 6 mesi e con un team di 16 persone, a 40 giorni dalla scadenza ci si rese conto di essere in ritardo. Nel dettaglio, si stimò che se nulla fosse cambiato, si sarebbe consegnato il progetto con circa 20 giorni di ritardo. Al fine di ridurre le tempistiche delle diverse attività rimanenti, alcune di esse da svolgere in parallelo, il responsabile di progetto decise di inserire altre 8 persone. Il ragionamento fu: se 16 persone impiegano 60 giorni per svolgere delle attività, l'aggiunta di 8 persone dovrebbe portare la durata a 40 giorni. Purtroppo, però, la strategia non ebbe successo, infatti, il progetto ritardò di 16 giorni. Considerando che le risorse aggiuntive avevano le competenze per svolgere il progetto e non vi erano problemi relazionali tra esse, quali potrebbero essere state le cause dello scarso successo della strategia di contenimento dei tempi adottata?

Quesito 12

Si descriva brevemente il ciclo di gestione delle performance, indicandone le finalità (D.Lgs. 150/2009)



Città Metropolitana
di Genova

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 12 Funzionari –
Area amministrazione - Categoria D - competenze tecnico gestionali e project management –
Prot 10523

PROVA 2

1 - Nella gestione dell'ambito di progetto, un'attività sommario è:

- Un'attività che non può essere scomposta a causa della mancanza di informazioni.
- Un'attività che si scompone in altre attività.
- Un'attività la cui durata è la somma dei tempi delle attività che la compongono.

2 - Nell'ambito della gestione dei progetti, il Critical Path Method o metodo del cammino/percorso critico è usato per:

- Identificare le attività che determinano la durata del progetto e che, se compresse, permettono di ridurre la durata del progetto.
- Identificare le attività con durata non comprimibile e che quindi creano dei vincoli all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista dei tempi.
- Identificare le attività più difficili da eseguire, sia dal punto di vista tecnico sia organizzativo.

3 - L'andamento dei costi cumulati lungo il tempo viene spesso rappresentata attraverso:

- I diagrammi di dispersione.
- Il diagramma di Gantt o cronoprogramma.
- Le curve a S.

4 - La Root Cause Analysis è un processo analitico che:

- considera le relazioni tra cause prossime e cause remote al fine di identificare le insufficienze sistemiche latenti

- [] identifica i nessi causali “a ritroso” a partire dall’effetto per arrivare alla causa prossima
- [] ricerca la causa remota e produce una specifica risposta alla causa individuata

5 - L'entità del rischio (R) è:

- [] il risultato del prodotto tra la probabilità di accadimento dell’evento rischioso (P) e il danno potenziale (D) che il verificarsi dell’evento può causare: $R = P \times D$
- [] il risultato della differenza tra la probabilità di accadimento dell’evento rischioso (P) e il danno potenziale (D) che il verificarsi dell’evento può causare: $R = P - D$
- [] una misura non determinabile

6 - Per avviare un processo di change management occorre:

- [] inviare un ordine di servizio alle persone coinvolte mettendole a conoscenza del cambiamento
- [] potenziare la struttura organizzativa dell’ente
- [] sensibilizzare le persone coinvolte nei processi da modificare a prescindere dalla loro collocazione organizzativa

7 - Con il termine 'stakeholder' si intendono:

- [] I portatori di interessi nei confronti delle attività e dei risultati di un'organizzazione
- [] I soggetti destinatari del prodotto o del servizio dell'azienda
- [] I vertici dell'organizzazione ed il management

8 - Il bilancio di previsione finanziario ha carattere:

- [] Rendicontativo
- [] Consuntivo
- [] Autorizzatorio

9 - La disciplina organica dell'ordinamento contabile degli enti locali è contenuta nel:

- [] DLgs 18 agosto 2000, n.267
- [] DLgs 27 ottobre 2009 n.150
- [] DLgs. 18 aprile 2016, n. 50

10 - Gli organi indipendenti di valutazione delle performance (OIV):

- [] Sono istituiti da ogni amministrazione

Sono nominati dai Dirigenti

Sono istituiti dall'ARAN

Quesito 11

In alcuni progetti, nonostante al team coinvolto nell'esecuzione delle attività non possa essere mossa nessuna obiezione, in quanto ha seguito puntualmente le attività assegnate, le performance di progetto non sono comunque soddisfacenti. Quali possono essere le cause di tale situazione?

Quesito 12

Si descriva brevemente il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e le sue funzioni principali (Codice dei contratti, D.Lgs. 50/2016)



Città Metropolitana
di Genova

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 12 Funzionari –
Area amministrazione - Categoria D - competenze tecnico gestionali e project management –
Prot 10523

PROVA 3 – Prova estratta

1 - Una milestone (o attività cardine) di un progetto:

- E' sinonimo di deliverable.
- E' un deliverable di progetto che sancisce la fine di una fase di progetto.
- Rappresenta un evento particolarmente rilevante in un progetto, spesso associato a una data specifica.

2 - La definizione della baseline (o previsione) di progetto è utile per:

- Individuare le eventuali concatenazioni negative tra eventi che potrebbero, per esempio, portare in ritardo il progetto.
- Individuare le attività che possono essere svolte con meno risorse.
- Paragonare le prestazioni reali a quelle pianificate e quindi, se la baseline è per esempio applicata ai tempi, compendere se si è in ritardo o in anticipo sui tempi.

3 - Per analizzare e classificare gli stakeholder di progetto, uno dei metodi più comuni è la matrice potere-interesse. In tale ambito, potere significa:

- Il livello di supporto organizzativo dato dalla dirigenza al responsabile di progetto al fine di gestire al meglio gli stakeholder e quindi il progetto.
- La capacità degli stakeholder di influenzare il progetto.
- La capacità del responsabile di progetto di influenzare gli altri stakeholder.

4 - La FMECA (Failure Mode, Effects, and Criticality Analysis) è:

- un'indagine strutturata che ha lo scopo di identificare gli operatori che hanno commesso degli errori per sanzionarli

una tecnica di tipo previsionale, che può essere utilizzata su un processo di lavoro per evidenziarne punti critici e classificarli per priorità di intervento

uno strumento retrospettivo per eliminare i rischi di progetto

5 - Il rischio legato all'uso delle tecnologie informatiche è:

esclusiva responsabilità del risk manager dell'ente

esclusiva responsabilità dell'IT dell'ente

governabile attraverso un processo integrato che coinvolge tutti gli attori, dagli acquisti all'utilizzatore

6 - La cultura della sicurezza è:

il prerequisito organizzativo che rende possibile il clima di fiducia necessario all'esplicitazione delle vulnerabilità da parte degli operatori

il prerequisito organizzativo che rende possibile il clima di fiducia necessario all'identificazione degli operatori responsabili degli errori al fine di allontanarli dall'organizzazione

legata esclusivamente alla buona volontà degli operatori che lavorano nell'ente

7 - Il sito istituzionale può rappresentare un utile strumento di comunicazione per cittadini ed utenti.

No, perché i siti istituzionali delle diverse PA si somigliano tutti

No, perché la comunicazione avviene esclusivamente attraverso giornali o TV

Sì, dal momento che si tratta di una vetrina e può rilevarsi utile soprattutto per la comunicazione esterna

8 - I dipendenti pubblici sono sottoposti ad una procedura di "valutazione del personale".

Sì, con cadenza annuale.

Sì, a discrezionalità dei Dirigenti

No

9 - Il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del d.lg.s 50/2016:

E' formalmente individuato e l'incarico può essere rifiutato dal soggetto individuato

E' incarico obbligatorio e non può essere rifiutato dal soggetto individuato

Sottoscrive tutti gli atti relativi alla procedura di gara

10 - Gli organi della Città Metropolitana secondo la legge n. 56/2014 sono:

- Il Sindaco Metropolitan, i dirigenti, il Consiglio Metropolitan
- Il Sindaco Metropolitan, il Consiglio Metropolitan, la Conferenza Metropolitan
- Il Sindaco Metropolitan, la giunta Metropolitan, il Consiglio Metropolitan

Quesito 11

Nella gestione dei progetti c'è un detto che deriva dall'osservazioni del comportamento di molti progetti: "il primo 90% del progetto richiede il 90% del tempo, il rimanente 10% del progetto richiede un ulteriore 90% del tempo". Quali sono le cause che possono portare a questo strano, ma comune, comportamento dei progetti?

Quesito 12

Si descriva brevemente cosa è il Documento Unico di Programmazione (DUP), la sua struttura ed i contenuti (D.Lgs. 267/2000)

TESTO DOMANDE PROVA ORALE

GRUPPO NORMATIVA

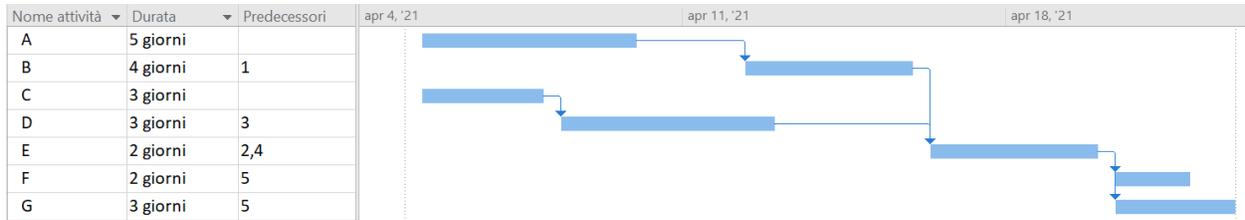
- 1) L'impegno di spesa secondo il decreto legislativo n. 267/2000
- 2) La liquidazione di spesa secondo il decreto legislativo n. 267/2000
- 3) Organi della Città Metropolitana
- 4) Il bilancio triennale nella Città Metropolitana
- 5) Atto necessario nel procedimento di scelta del contraente
- 6) Conseguenze nel caso in cui un funzionario chiede ad un operatore economico di svolgere un servizio senza assumere l'impegno di spesa (in assenza di situazioni di somma urgenza)
- 7) Competenza nella Città metropolitana ad assumere gli atti di gestione che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno (dlgs 267/2000)
- 8) Le fasi del procedimento di spesa (dlgs 267/2000)
- 9) Le fasi del procedimento di entrata (dlgs n. 267/200)
- 10) La competenza finanziaria potenziata (dlgs n. 267/2000)
- 11) I residui attivi (dlgs n. 267/2000)
- 12) I residui passivi (dlgs n. 267/2000)
- 13) Su quali atti si appone il visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario e quali effetti ha (dlgs n. 267/2000)
- 14) Il fondo di riserva (dlgs n. 267/2000)
- 15) Le missioni del D.U.P. di Città Metropolitana
- 16) Le funzioni proprie della Città Metropolitana ai sensi della legge 56/2014
- 17) Il debito fuori bilancio

- 18) I crediti di dubbia esigibilità
- 19) Le entrate di Città Metropolitana
- 20) Le funzioni delegate/attribuite alla Città Metropolitana - differenze
- 21) Cos'è e come si misura il Piano delle Performance
- 22) La contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale
- 23) Il Consiglio Metropolitan. Costituzione ed elettorato attivo e passivo.
- 24) Quali sono i criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici?
- 25) Quale è il limite di importo stimato dei lavori pubblici che devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ?
- 26) Da quando decorre e quanto dura il termine dilatorio per la stipula del contratto d'appalto?
- 27) In una procedura ad evidenza pubblica la carenza della dichiarazione relativa all'assenza di condanne penali del legale rappresentante di un concorrente è sanabile, se sì come?
- 28) Indichi almeno un caso in cui la stazione appaltante può pagare direttamente il subappaltatore
- 29) Quale è il limite di importo stimato di forniture e servizi che devono essere inseriti nel programma biennale?
- 30) Chi, nell'ambito della Stazione appaltante, autorizza le modifiche durante il periodo di efficacia del contratto?
- 31) Secondo la legge n. 120/2020 come aggiornata dalla legge n. 108/2021 qual è l'attuale soglia dell'affidamento diretto per i lavori?
- 32) Secondo la legge n. 120/2020 come aggiornata dalla legge n. 108/2021 qual è l'attuale soglia dell'affidamento diretto per i servizi e forniture?
- 33) Nel caso di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte si valuta quando sono state ammesse almeno quante offerte?
- 34) Negli appalti pubblici quando deve avvenire la nomina della Commissione di Gara ?

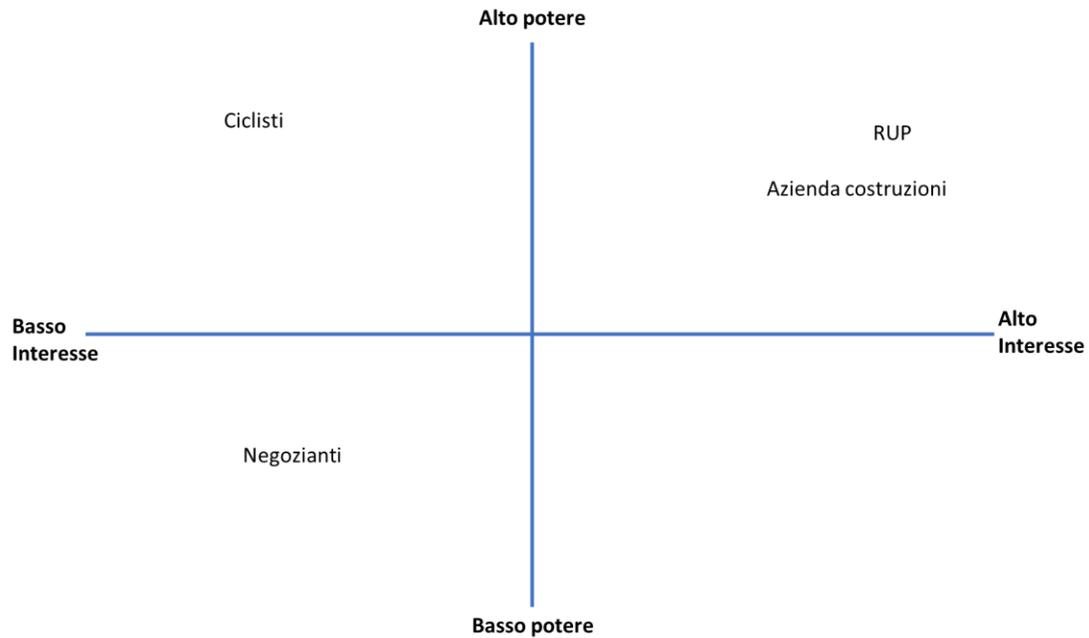
- 35) Ai sensi del codice dei contratti negli appalti le richieste di accesso sulle offerte presentate come vanno trattate?
- 36) Che tipo di requisito è il “fatturato minimo annuo”, può essere oggetto di avvalimento?
- 37) In caso di risoluzione di un contratto d'appalto a che condizioni avviene il nuovo affidamento
- 38) Entro quanto dev'essere stipulato, di norma, il contratto d'appalto una volta divenuta efficace l'aggiudicazione
- 39) Cos'è il bilancio consolidato e quando deve essere approvato ?

GRUPPO GESTIONALE

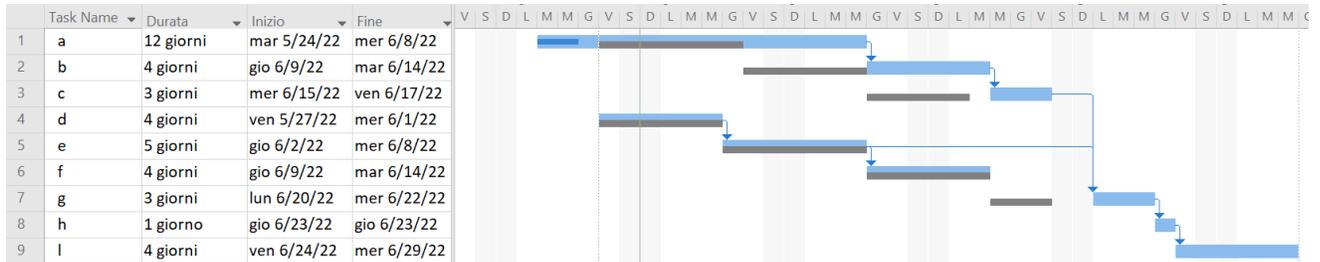
1. Quanto dura il progetto rappresentato in figura? Generalizzando, come si fa a calcolare la durata di un progetto?



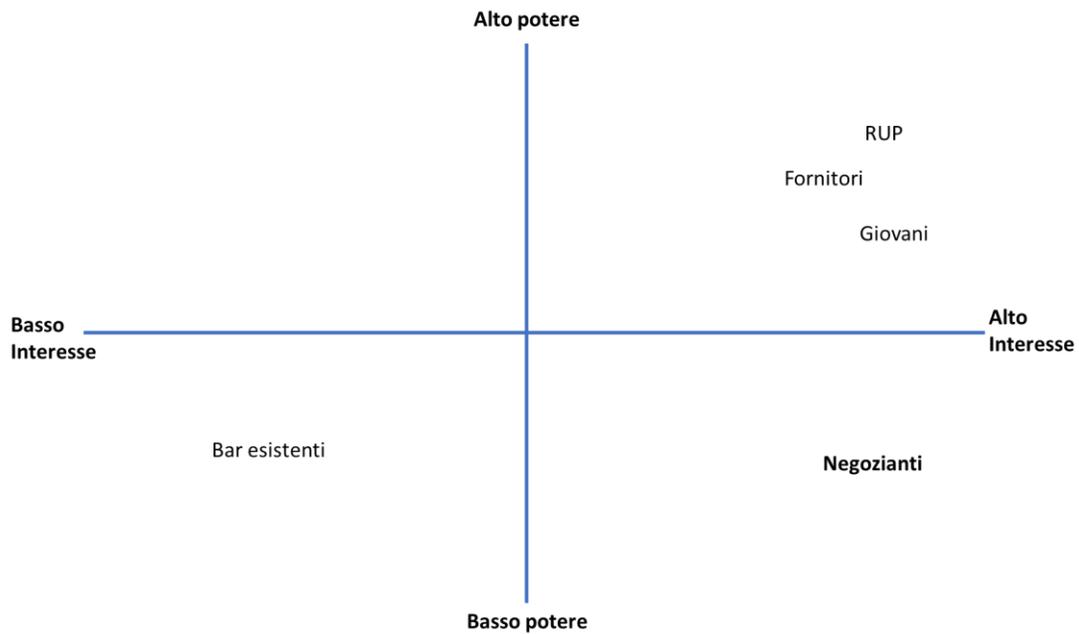
2. Nella seguente matrice è rappresentata la mappatura degli stakeholder lungo le dimensioni Potere e Interesse. La mappatura è inerente alla costruzione di una pista ciclabile di circa 1 Km che attraverserà il centro città. La sua costruzione comporterà l'eliminazione di oltre 100 parcheggi, molti di essi dinnanzi a negozi. Posto che non bisogna considerare la mappatura corretta, quali commenti propone?



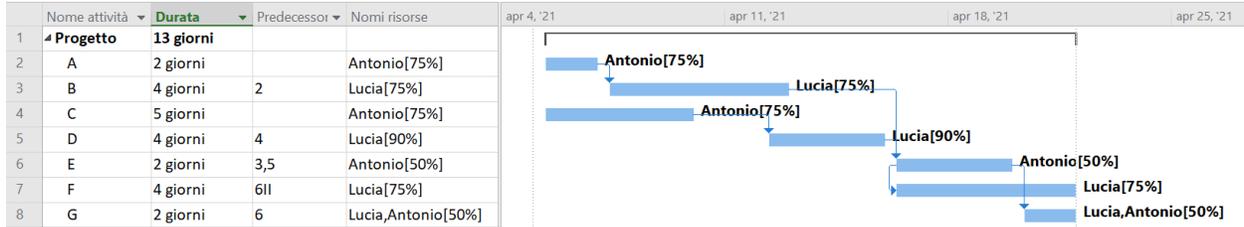
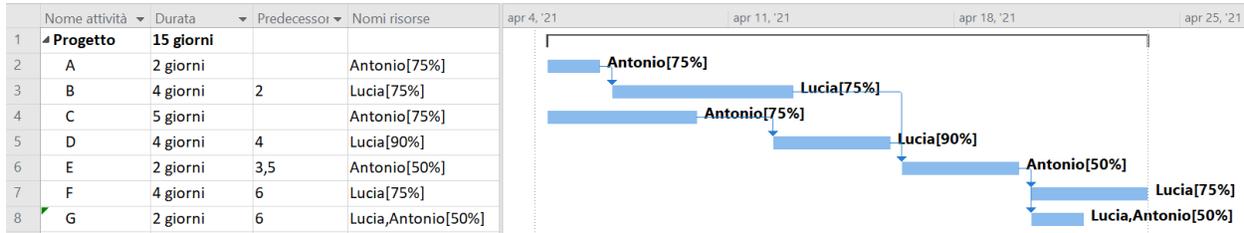
3. Cosa possiamo dire circa le performance tempi del progetto rappresentato in figura? In generale, qual è l'utilizzo corretto della baseline (previsione)?



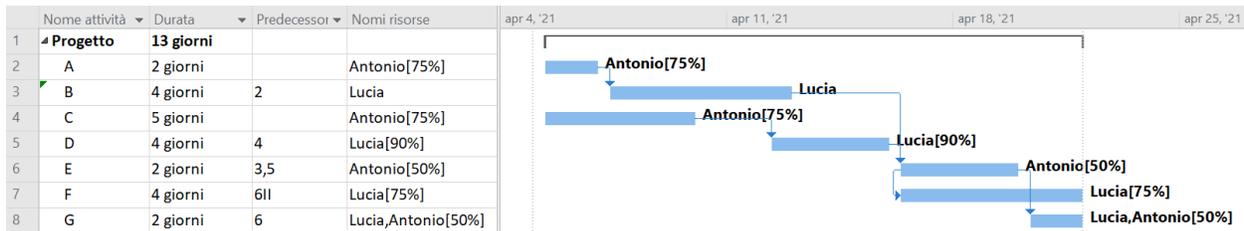
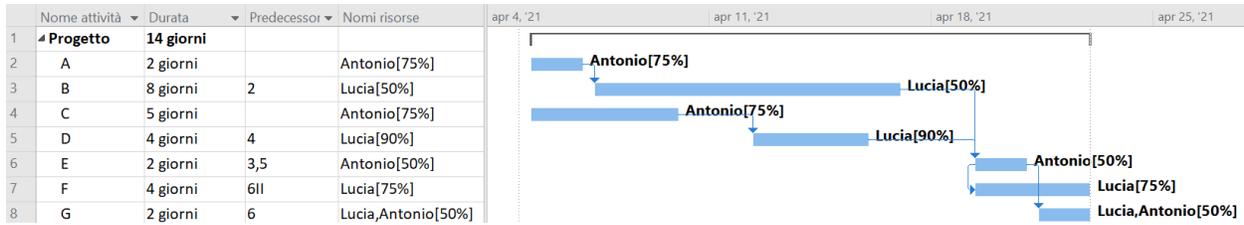
4. Nella seguente matrice è rappresentata la mappatura degli stakeholder lungo le dimensioni Potere, Interesse e Attitudine (in grassetto gli stakeholder segnalati come antagonisti al progetto, quindi con attitudine negativa). La mappatura è inerente alla costruzione di un centro di aggregazione giovanile, con spazi per varie attività sociali e anche un pub con sala concerti. Lo spazio dispone anche di un giardino dove potranno essere praticati sia alcuni sport sia piccoli eventi. Il centro di aggregazione si troverà in zona densamente abitata e con numerose attività commerciali, tra cui 2 bar. Posto che non bisogna considerare la mappatura corretta, quali commenti propone?



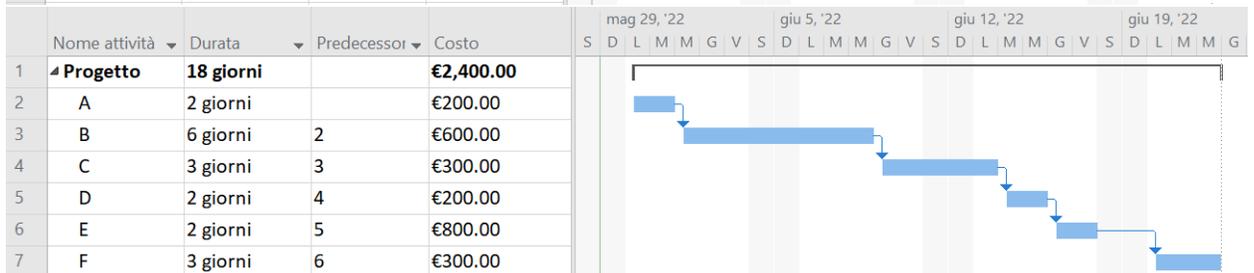
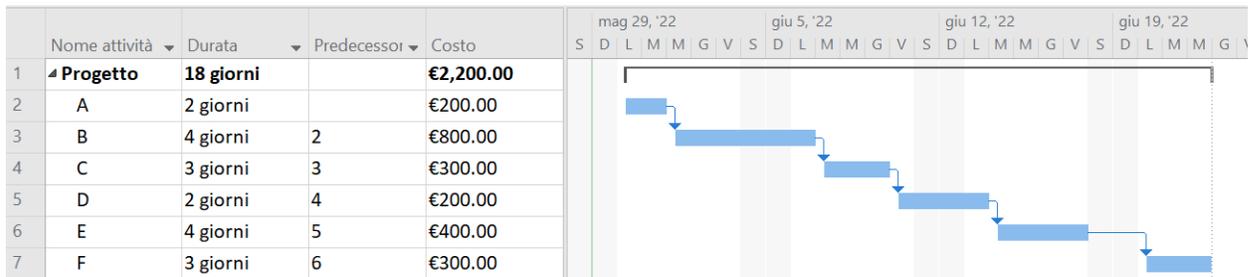
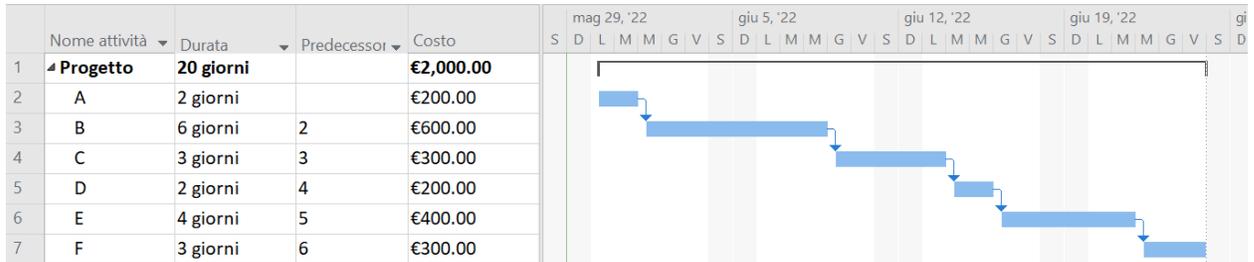
5. Le due figure mostrano lo stesso progetto ma con una differenza. Qual è? Che impatto ha avuto? Generalizzando, che tecnica è stata impiegata? Ce la descrive?



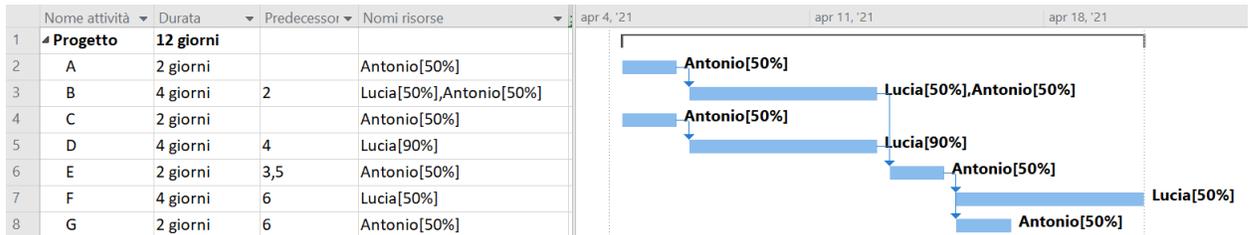
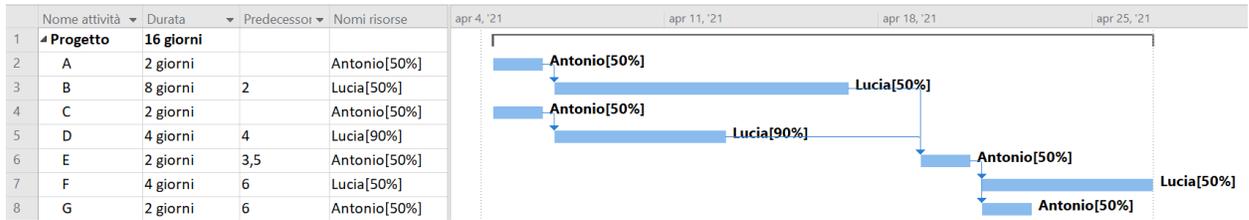
6. Le due figure mostrano lo stesso progetto ma con una differenza. Qual è? In generale, è corretto secondo lei quello che è stato fatto nel secondo progetto? Sotto quali ipotesi può funzionare?



7. Le tre figure mostrano lo stesso progetto ma con una differenza. Qual è? In generale, è corretto secondo lei quello che è stato fatto nel terzo progetto?



8. Le due figure mostrano lo stesso progetto ma con una differenza. Qual è? In generale, è corretto secondo lei quello che è stato fatto nel secondo progetto? Sotto quali ipotesi può funzionare?



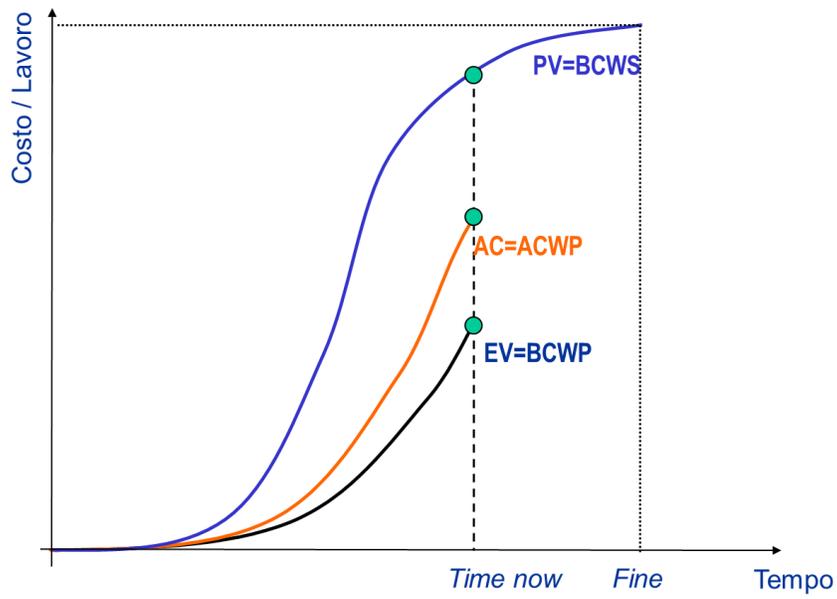
9. Si commentino i dati di performance di progetto sotto riportati. In sostanza, come sta andando il progetto?

Data: 05/03/2022

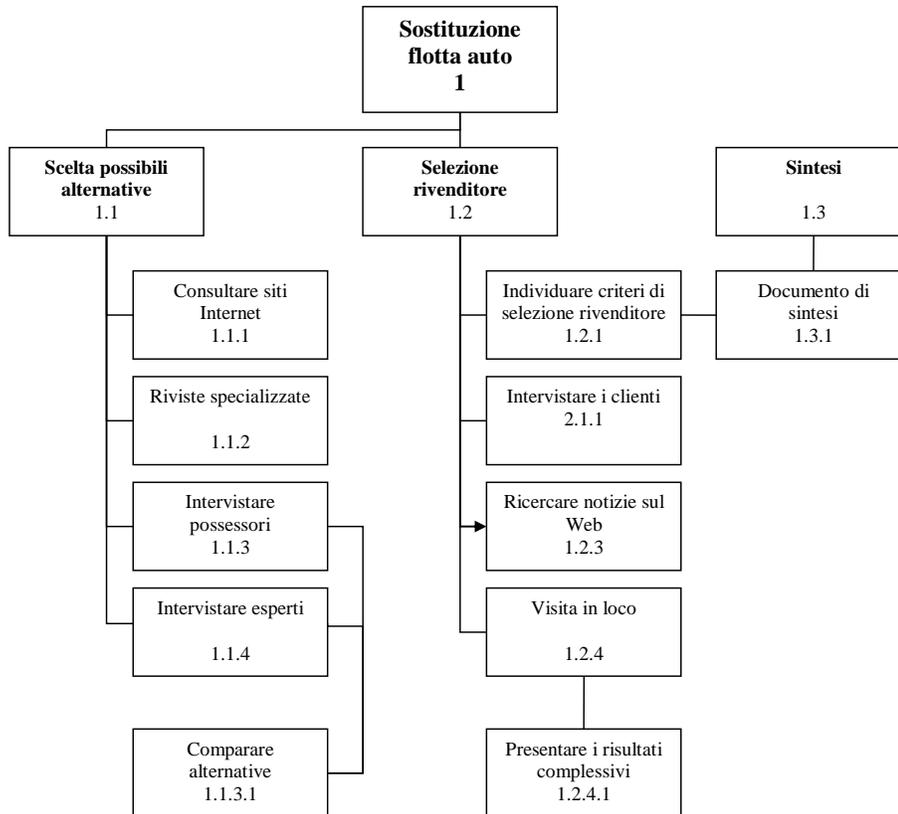
| Inizio pianificato | Fine pianificata | Inizio effettivo | Budget | Costi effettivi | % Completament |
|--------------------|------------------|------------------|--------|-----------------|----------------|
| 28/12/2021 | 21/06/2022 | 4/01/2022 | 2000 | 1000 | 60% |

| Numero totale attività | Attività completate | Attività in esecuzione | Attività non iniziate | Attività in ritardo (tra quelle completate) |
|------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------|---|
| 120 | 60 | 7 | 53 | 40 |

10. In ambito gestione progetti, cosa rappresentano le curve che vede? Perché hanno tipicamente quella forma? Come possono essere interpretate le performance di progetto?



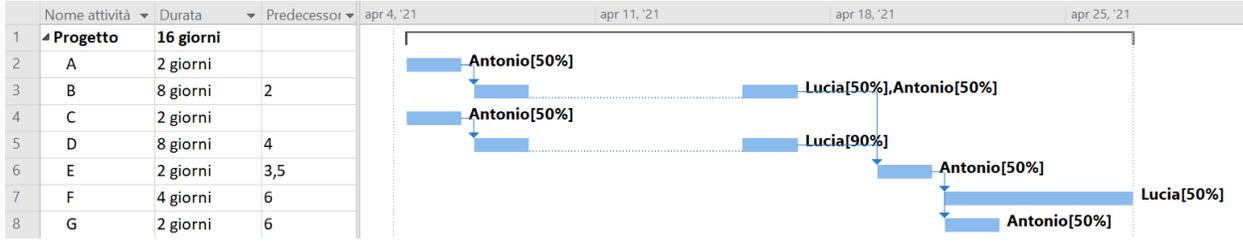
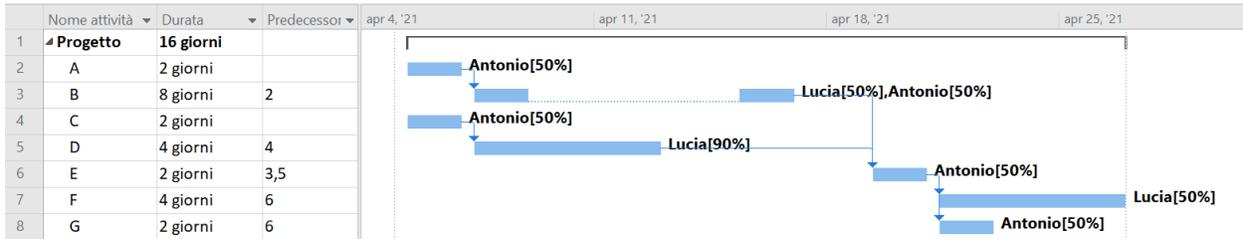
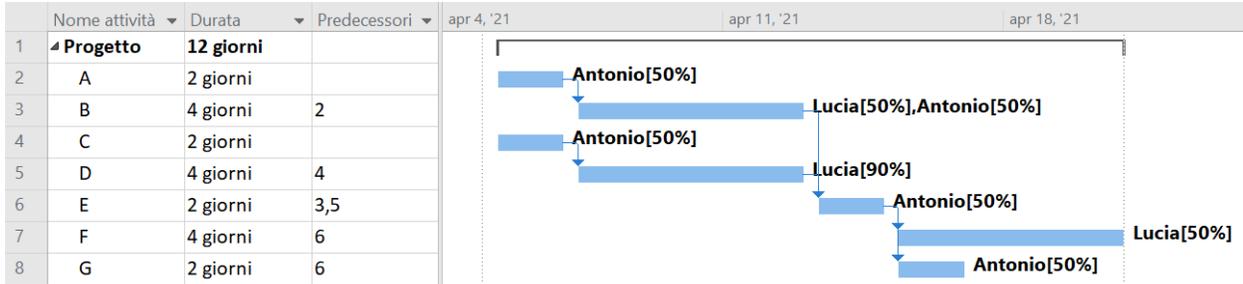
11. Il progetto rappresentato in figura ha l'obiettivo di cambiare parte della flotta di auto di un Ente. Si individuino gli errori formali. Generalizzando, qual è la metodologia che è stata impiegata per rappresentare il progetto? Che caratteristiche generali ha?



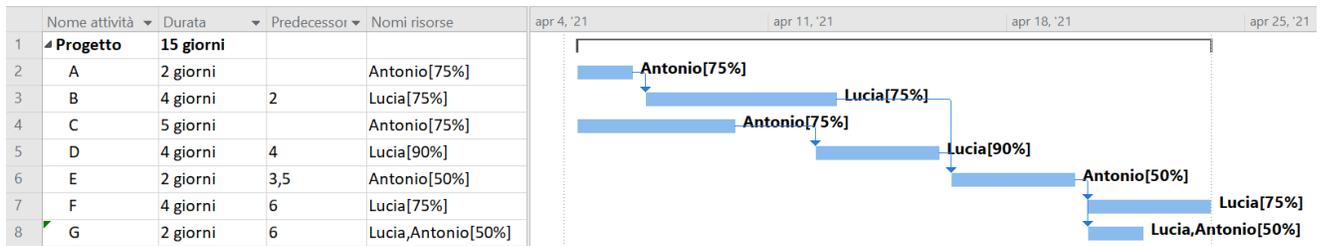
12. Come si svolge il progetto raffigurato dal punto di vista delle sequenze tra attività? Cosa accadrebbe se l'attività B finisse in ritardo di 1 giorno? E cosa accadrebbe se l'attività C finisse in ritardo di 1 giorno?



13. Le tre figure mostrano lo stesso progetto ma con alcune differenze. Quali sono? Come si possono interpretare?

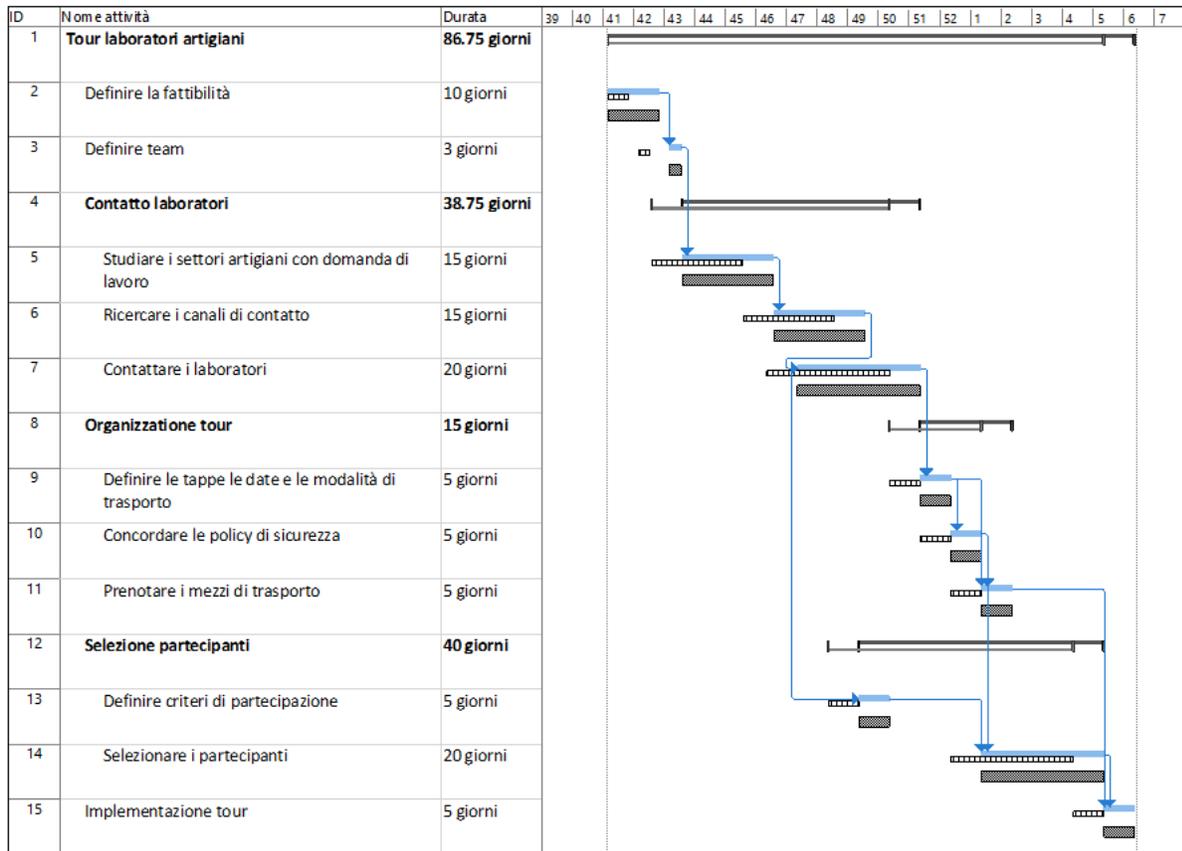


14. Dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse, come valuta il progetto? Generalizzando, come si valuta se il carico risorse è adeguato?



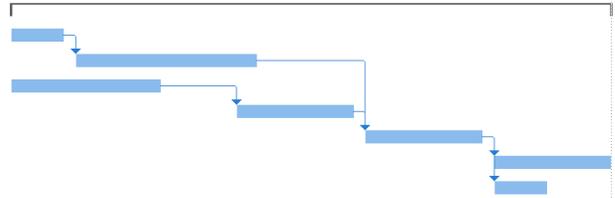
15. Come si può commentare il comportamento del progetto e del project manager del progetto sotto raffigurato? Quando si può ricorrere alle baseline multiple?

Nota: per ogni riga, il Gantt in alto è il piano attuale, quella subito sotto la prima baseline, quella sotto ancora la seconda baseline

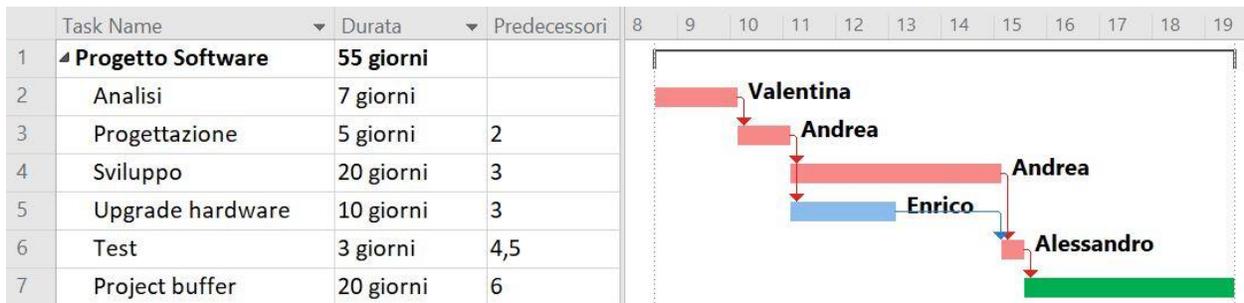
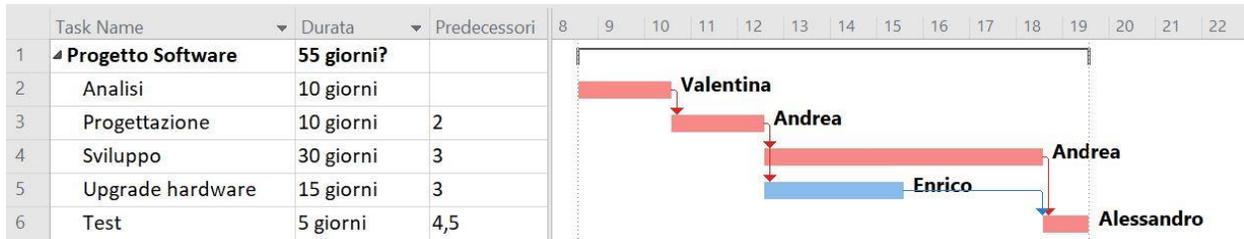


16. Si vuole ridurre la durata di questo progetto di 4 giorni. Suggestioni? Generalizzando, come si fa a ridurre la durata di un progetto?

| | Nome attività | Durata | Predecessori | Marg. di fless. tot. | Marg. di fless. libero | apr 4, '21 | apr 11, '21 | apr 18, '21 |
|---|---------------|-----------|--------------|----------------------|------------------------|------------|-------------|-------------|
| 1 | Progetto | 15 giorni | | 0 giorni | 0 giorni | | | |
| 2 | A | 2 giorni | | 3 giorni | 0 giorni | | | |
| 3 | B | 4 giorni | 2 | 3 giorni | 3 giorni | | | |
| 4 | C | 5 giorni | | 0 giorni | 0 giorni | | | |
| 5 | D | 4 giorni | 4 | 0 giorni | 0 giorni | | | |
| 6 | E | 2 giorni | 3,5 | 0 giorni | 0 giorni | | | |
| 7 | F | 4 giorni | 6 | 0 giorni | 0 giorni | | | |
| 8 | G | 2 giorni | 6 | 2 giorni | 2 giorni | | | |



17. Le due figure mostrano lo stesso progetto ma con una differenza. Qual è? A livello pratico, che ricadute hanno le due differenti tecniche?



18. La tabella a sinistra mostra un progetto come era stato pianificato. La figura a destra invece mostra quello che è accaduto. Quali sono le differenze? Nel caso in specie è un comportamento patologico o fisiologico? E in generale?

| Nome attività | Nome attività |
|--|--|
| Tour laboratori artigiani | Tour laboratori artigiani |
| Definire la fattibilità | Definire la fattibilità |
| Definire team | Definire team |
| Contatto laboratori | Contatto laboratori |
| Studiare i settori artigiani con domanda di lavoro | Studiare i settori artigiani con domanda di lavoro |
| | Ricerca i canali di contatto |
| Contattare i laboratori | Contattare i laboratori |
| Organizzazione tour | Organizzazione tour |
| Definire le tappe le date e le modalità di trasporto | Definire le tappe le date e le modalità di trasporto |
| Concordare le policy di sicurezza | Concordare le policy di sicurezza |
| | Prenotare i mezzi di trasporto |
| Selezione partecipanti | Selezione partecipanti |
| Definire criteri di partecipazione | Definire criteri di partecipazione |
| Selezionare i partecipanti | Selezionare i partecipanti |
| Implementazione tour | Implementazione tour |

19. Che cosa si può dire circa le modalità di coinvolgimento delle persone nel progetto rappresentato nella figura?

| A=Accountable R=Responsible C=Consulted I=Informed | Responsabile Relazioni Esterne (Project Manager) | Specialista Relazioni Esterne (assistente PM) | Specialista Marketing | Assistente Direzione | Fornitore inviti |
|---|--|---|--------------------------|-------------------------|---------------------|
| Convegno | | | | | |
| Selezionare potenziali partecipanti | A/R | | R | R | |
| Partecipanti | | | | | |
| Progettare inviti | | | A/R | | |
| Stampare inviti | A | | | | R |
| Spedire inviti | | A/R | | | |
| Creare questionario post-evento | A/R | | | | |
| Spedire questionario | | A/R | | | |
| Analizzare i dati | A/R | | | | |
| Relatori | | | | | |
| Selezionare relatori | A/R | | | | |
| Contattare relatori | A/R | | | | |
| Gestire logistica relatori | | A/R | | | |
| Follow-up relatori | A/R | | | | |

20. Che cosa si può dire circa le modalità di coinvolgimento delle persone nel progetto rappresentato nella figura?

| A=Accountable R=Responsible C=Consulted I=Informed | Responsabile Relazioni Esterne (Project Manager) | Specialista Relazioni Esterne (assistente PM) | Specialista Marketing | Assistente Direzione |
|---|--|---|--------------------------|-------------------------|
| Convegno | | | | |
| Selezionare potenziali partecipanti | A/R | C | R | R |
| Partecipanti | | | | |
| Progettare inviti | C | C | A/R | |
| Stampare inviti | C | I | I | I |
| Spedire inviti | I | A/R | I | I |
| Creare questionario post-evento | A/R | R | | |
| Spedire questionario | I | A/R | I | I |
| Analizzare i dati | A/R | I | I | I |
| Relatori | | | | |
| Selezionare relatori | A/R | A/R | C | C |
| Contattare relatori | A/R | A/R | C | C |
| Gestire logistica relatori | I | A/R | I | I |
| Follow-up relatori | A/R | A/R | I | A/R |

QUESITO 1A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una banca dati condivisa tra le diverse strutture (direzioni e uffici) ed accessibile online ai molteplici stakeholder (cittadini, aziende, comuni) alimentata da tutta la documentazione (documentazione tecnica, certificazioni e pareri) in possesso della Città Metropolitana relativa al patrimonio di sua competenza (es. edilizia scolastica e patrimonio).

Bisogni di riferimento:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- univocità e accessibilità delle informazioni.

Risultati attesi:

- creazione di un archivio digitale;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i servizi e migliore gestione dei processi.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne argomenta la rilevanza.

QUESITO 2A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una banca dati condivisa tra le diverse strutture (direzioni e uffici) ed accessibile online ai molteplici stakeholder (cittadini, aziende, comuni) alimentata da tutta la documentazione (documentazione tecnica, certificazioni e pareri) in possesso della Città Metropolitana relativa al patrimonio di sua competenza (es. edilizia scolastica e patrimonio).

Bisogni di riferimento sono:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- univocità e accessibilità delle informazioni.

Risultati attesi:

- creazione di un archivio digitale;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i Servizi e migliore gestione dei processi.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne ipotizzi il target di riferimento.

QUESITO 3A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una banca dati condivisa tra le diverse strutture (direzioni e uffici) ed accessibile online ai molteplici stakeholder (cittadini, aziende, comuni) alimentata da tutta la documentazione (documentazione tecnica, certificazioni e pareri) in possesso della Città Metropolitana relativa al patrimonio di sua competenza (es. edilizia scolastica e patrimonio).

Bisogni di riferimento sono:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- univocità e accessibilità delle informazioni.

Risultati attesi:

- creazione di un archivio digitale;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i Servizi e migliore gestione dei processi.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili vantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 4A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una banca dati condivisa tra le diverse strutture (direzioni e uffici) ed accessibile online ai molteplici stakeholder (cittadini, aziende, comuni) alimentata da tutta la documentazione (documentazione tecnica, certificazioni e pareri) in possesso della Città Metropolitana relativa al patrimonio di sua competenza (es. edilizia scolastica e patrimonio).

Bisogni di riferimento sono:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- univocità e accessibilità delle informazioni.

Risultati attesi:

- creazione di un archivio digitale;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i Servizi e migliore gestione dei processi.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili svantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 5A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una piattaforma condivisa con i comuni metropolitani al fine di catalogare tutte le aree di proprietà pubblica e privata potenzialmente utili per progetti di rigenerazione urbana. La piattaforma sarà alimentata da utenti dei comuni metropolitani e di Città Metropolitana e accessibile in toto all'interno (comuni e CMGE) e con viste dedicate agli esterni (cittadini, aziende).

Bisogni di riferimento sono:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Risultati attesi:

- creazione di una piattaforma digitale;
- accessibilità e standardizzazione delle informazioni da parte di enti diversi.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i Servizi;
- migliore gestione della co-progettazione tra enti.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne argomenti la rilevanza.

QUESITO 6A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una piattaforma condivisa con i comuni metropolitani al fine di catalogare tutte le aree di proprietà pubblica e privata potenzialmente utili per progetti di rigenerazione urbana. La piattaforma sarà alimentata da utenti dei comuni metropolitani e di Città Metropolitana e accessibile in toto all'interno (comuni e CMGE) e con viste dedicate agli esterni (cittadini, aziende).

Bisogni di riferimento sono:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Risultati attesi:

- creazione di una piattaforma digitale;
- accessibilità e standardizzazione delle informazioni da parte di enti diversi.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i Servizi;
- migliore gestione della co-progettazione tra enti.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne ipotizzi il target di riferimento.

QUESITO 7A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una piattaforma condivisa con i comuni metropolitani al fine di catalogare tutte le aree di proprietà pubblica e privata potenzialmente utili per progetti di rigenerazione urbana. La piattaforma sarà alimentata da utenti dei comuni metropolitani e di Città Metropolitana e accessibile in toto all'interno (comuni e CMGE) e con viste dedicate agli esterni (cittadini, aziende).

Bisogni di riferimento sono:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Risultati attesi:

- creazione di una piattaforma digitale;
- accessibilità e standardizzazione delle informazioni da parte di enti diversi.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i Servizi;
- migliore gestione della co-progettazione tra enti.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili vantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 8A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole creare una piattaforma condivisa con i comuni metropolitani al fine di catalogare tutte le aree di proprietà pubblica e privata potenzialmente utili per progetti di rigenerazione urbana. La piattaforma sarà alimentata da utenti dei comuni metropolitani e di Città Metropolitana e accessibile in toto all'interno (comuni e CMGE) e con viste dedicate agli esterni (cittadini, aziende).

Bisogni di riferimento sono:

- circolarità e condivisione delle informazioni;
- smaterializzazione e semplificazione delle procedure.

Risultati attesi:

- creazione di una piattaforma digitale;
- accessibilità e standardizzazione delle informazioni da parte di enti diversi.

Outcome per l'organizzazione:

- alleggerimento del carico di lavoro per i Servizi;
- migliore gestione della co-progettazione tra enti.

Outcome per il cittadino:

- trasparenza e accessibilità a dati altrimenti difficili da reperire.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili svantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 9A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole potenziare la rete ciclabile esistente attraverso la realizzazione dei progetti di fattibilità tecnico – economica in alcuni dei comuni della CMGE conforme al BICIPLAN e al PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) per la costruzione di un circuito ciclabile metropolitano e la creazione di scambi intermodali con altre forme di mobilità (stazioni ferroviarie e di trasporto su gomma).

Bisogni di riferimento sono:

- accedere ai finanziamenti disponibili per il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Risultati attesi:

- fornire ai comuni di CMGE progettualità di primo livello per supportare il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per l'organizzazione:

- migliorare la competitività per accedere ai finanziamenti di miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per il cittadino:

- migliore qualità della vita.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne argomenta la rilevanza.

QUESITO 10A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole potenziare la rete ciclabile esistente attraverso la realizzazione dei progetti di fattibilità tecnico – economica in alcuni dei comuni della CMGE conforme al BICIPLAN e al PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) per la costruzione di un circuito ciclabile metropolitano e la creazione di scambi intermodali con altre forme di mobilità (stazioni ferroviarie e di trasporto su gomma).

Bisogni di riferimento sono:

- accedere ai finanziamenti disponibili per il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Risultati attesi:

- fornire ai comuni di CMGE progettualità di primo livello per supportare il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per l'organizzazione:

- migliorare la competitività per accedere ai finanziamenti di miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per il cittadino:

- migliore qualità della vita.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne ipotizzi il target di riferimento.

QUESITO 11A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole potenziare la rete ciclabile esistente attraverso la realizzazione dei progetti di fattibilità tecnico – economica in alcuni dei comuni della CMGE conforme al BICIPLAN e al PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) per la costruzione di un circuito ciclabile metropolitano e la creazione di scambi intermodali con altre forme di mobilità (stazioni ferroviarie e di trasporto su gomma).

Bisogni di riferimento sono:

- accedere ai finanziamenti disponibili per il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Risultati attesi:

- fornire ai comuni di CMGE progettualità di primo livello per supportare il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per l'organizzazione:

- migliorare la competitività per accedere ai finanziamenti di miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per il cittadino:

- migliore qualità della vita.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili vantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 12A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) vuole potenziare la rete ciclabile esistente attraverso la realizzazione dei progetti di fattibilità tecnico – economica in alcuni dei comuni della CMGE conforme al BICIPLAN e al PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) per la costruzione di un circuito ciclabile metropolitano e la creazione di scambi intermodali con altre forme di mobilità (stazioni ferroviarie e di trasporto su gomma).

Bisogni di riferimento sono:

- accedere ai finanziamenti disponibili per il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Risultati attesi:

- fornire ai comuni di CMGE progettualità di primo livello per supportare il miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per l'organizzazione:

- migliorare la competitività per accedere ai finanziamenti di miglioramento della sostenibilità del trasporto urbano.

Outcome per il cittadino:

- migliore qualità della vita.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili svantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 13A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) con il Progetto LEG.GE. assegna € 2.000.000,00, per gli interventi di recupero di edilizia pubblica per rafforzare nel territorio metropolitano gli spazi adibiti all'accoglienza e all'integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti, attraverso la creazione di spazi informativi e di confronto interculturali capaci di coinvolgere tutti i cittadini.

Bisogni di riferimento sono:

- contrastare l'inattività ed il malessere delle persone ospitate;
- promuovere l'integrazione.

Risultati attesi:

- recupero delle sedi oggetto della proposta di progetto.

Outcome per l'organizzazione:

- ridurre il divario, in termini di condizioni abitative, condizioni sociali e formazione, tra i vecchi e nuovi cittadini riducendo il rischio di povertà ed esclusione sociale e lavorativa.

Outcome per il cittadino:

- sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne argomenta la rilevanza.

QUESITO 14A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) con il Progetto LEG.GE. assegna € 2.000.000,00, per gli interventi di recupero di edilizia pubblica per rafforzare nel territorio metropolitano gli spazi adibiti all'accoglienza e all'integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti, attraverso la creazione di spazi informativi e di confronto interculturali capaci di coinvolgere tutti i cittadini.

Bisogni di riferimento sono:

- contrastare l'inattività ed il malessere delle persone ospitate;
- promuovere l'integrazione.

Risultati attesi:

- recupero delle sedi oggetto della proposta di progetto.

Outcome per l'organizzazione:

- ridurre il divario, in termini di condizioni abitative, condizioni sociali e formazione, tra i vecchi e nuovi cittadini riducendo il rischio di povertà ed esclusione sociale e lavorativa.

Outcome per il cittadino:

- sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne ipotizzi il target di riferimento.

QUESITO 15A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) con il Progetto LEG.GE. assegna € 2.000.000,00, per gli interventi di recupero di edilizia pubblica per rafforzare nel territorio metropolitano gli spazi adibiti all'accoglienza e all'integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti, attraverso la creazione di spazi informativi e di confronto interculturali capaci di coinvolgere tutti i cittadini.

Bisogni di riferimento sono:

- contrastare l'inattività ed il malessere delle persone ospitate;
- promuovere l'integrazione.

Risultati attesi:

- recupero delle sedi oggetto della proposta di progetto.

Outcome per l'organizzazione:

- ridurre il divario, in termini di condizioni abitative, condizioni sociali e formazione, tra i vecchi e nuovi cittadini riducendo il rischio di povertà ed esclusione sociale e lavorativa.

Outcome per il cittadino:

- sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili vantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 16

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) con il Progetto LEG.GE. assegna € 2.000.000,00, per gli interventi di recupero di edilizia pubblica per rafforzare nel territorio metropolitano gli spazi adibiti all'accoglienza e all'integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti, attraverso la creazione di spazi informativi e di confronto interculturali capaci di coinvolgere tutti i cittadini.

Bisogni di riferimento sono:

- contrastare l'inattività ed il malessere delle persone ospitate;
- promuovere l'integrazione.

Risultati attesi:

- recupero delle sedi oggetto della proposta di progetto.

Outcome per l'organizzazione:

- ridurre il divario, in termini di condizioni abitative, condizioni sociali e formazione, tra i vecchi e nuovi cittadini riducendo il rischio di povertà ed esclusione sociale e lavorativa.

Outcome per il cittadino:

- sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili svantaggi legati all'utilizzo dell'indicatore proposto.

QUESITO 17A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) con la propria società in house Atene partecipa al progetto Neet (Nuove Energie Emergono dal Territorio) che si rivolge a 60 giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni residenti nel territorio della CMGE, non coinvolti in processi educativi, lavorativi o di studio e offre un percorso orientativo e formativo attraverso l'erogazione di brevi moduli formativi e gruppi di lavoro su temi afferenti a cultura, ambiente, servizi comuni e, più in generale, legati alla cura e allo sviluppo del territorio.

Bisogni di riferimento sono:

- attivare e riportare verso traiettorie di impegno e motivazione giovani disoccupati.

Risultati attesi:

- erogazione di un percorso orientativo e formativo della durata di sette mesi per 60 giovani per un aumento e miglioramento delle loro competenze;
- selezione di cinque progetti di fattibilità, per i quali fornire risorse economiche e supporto comunicativo.

Outcome per l'organizzazione:

- aumento delle competenze e degli interventi per la cura e lo sviluppo del territorio.

Outcome per il cittadino:

- supportare i giovani e aumentare il valore prodotto dai giovani per la città.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne argomenti la rilevanza.

QUESITO 18

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) con la propria società in house Atene partecipa al progetto Neet (Nuove Energie Emergono dal Territorio) che si rivolge a 60 giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni residenti nel territorio della CMGE, non coinvolti in processi educativi, lavorativi o di studio e offre un percorso orientativo e formativo attraverso l'erogazione di brevi moduli formativi e gruppi di lavoro su temi afferenti a cultura, ambiente, servizi comuni e, più in generale, legati alla cura e allo sviluppo del territorio.

Bisogni di riferimento sono:

- attivare e riportare verso traiettorie di impegno e motivazione giovani disoccupati.

Risultati attesi:

- erogazione di un percorso orientativo e formativo della durata di sette mesi per 60 giovani per un aumento e miglioramento delle loro competenze;
- selezione di cinque progetti di fattibilità, per i quali fornire risorse economiche e supporto comunicativo.

Outcome per l'organizzazione:

- aumento delle competenze e degli interventi per la cura e lo sviluppo del territorio.

Outcome per il cittadino:

- supportare i giovani e aumentare il valore prodotto dai giovani per la città.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e ne ipotizzi il target di riferimento.

QUESITO 19A

La Città Metropolitana di Genova (CMGE) con la propria società in house Atene partecipa al progetto Neet (Nuove Energie Emergono dal Territorio) che si rivolge a 60 giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni residenti nel territorio della CMGE, non coinvolti in processi educativi, lavorativi o di studio e offre un percorso orientativo e formativo attraverso l'erogazione di brevi moduli formativi e gruppi di lavoro su temi afferenti a cultura, ambiente, servizi comuni e, più in generale, legati alla cura e allo sviluppo del territorio.

Bisogni di riferimento sono:

- attivare e riportare verso traiettorie di impegno e motivazione giovani disoccupati.

Risultati attesi:

- erogazione di un percorso orientativo e formativo della durata di sette mesi per 60 giovani per un aumento e miglioramento delle loro competenze;
- selezione di cinque progetti di fattibilità, per i quali fornire risorse economiche e supporto comunicativo.

Outcome per l'organizzazione:

- aumento delle competenze e degli interventi per la cura e lo sviluppo del territorio.

Outcome per il cittadino:

- supportare i giovani e aumentare il valore prodotto dai giovani per la città.

Formuli un indicatore utile a monitorare le performance dell'intervento proposto e argomenti quali siano i possibili pro e contro legati all'utilizzo dell'informazione.